



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “BUCCARI – MARCONI”

Sede Buccari: Viale Colombo 60 – 09125 Cagliari - Uff. Presidenza / Segreteria 070300303 – 070301793

Sede Marconi: Via Pisano, 7 Cagliari 070554758

Codice Fiscale: 92200270921 – Codice Univoco: UFAXY4 - Codice Meccanografico: CAIS02300D

www.buccarimarconi.edu.it - cais02300d@istruzione.it - cais02300d@pec.istruzione.it

Circolare n. 316

Cagliari 20.02.2026

Alle Collaboratrici della Dirigente scolastica

Ai referenti di plesso

Al DSGA

Ai Direttori dei Laboratori

Agli Insegnanti Tecnico Pratici

Ai docenti di educazione motoria

Ai referenti della Formazione Scuola Lavoro

OGGETTO: CALENDARIO DELLA FORMAZIONE DEI PREPOSTI ALLA SICUREZZA (costituisce informazione ai sensi del D.Lgs.81/2008)

Si comunicano di seguito le date dei due incontri di formazione, a cura del RSPP, di 8 ore totali¹, dedicati ai Preposti alla sicurezza:

- | |
|--|
| 1. 25 marzo 2026 presso Aula Magna plesso Marconi dalle 9.00 alle 13.00 |
| 2. 08 aprile 2026 presso Aula Magna plesso Marconi dalle 9.00 alle 13.00 |

Definizione di “preposto” ai sensi dell’art.2 c.1 lettera e) del D.Lgs.81/2008:

«**preposto**»: persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell’incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e

¹ I corsi si svolgeranno in concomitanza con le Assemblee di istituto pertanto in orario di servizio per il personale. Le Assemblee degli studenti si terranno per l’occasione in altro ambiente che verrà comunicato in seguito.

garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa

E ancora all'art.19: **Obblighi del preposto**

a) sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di persistenza della inosservanza, informare i loro superiori diretti;
b) verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
c) richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
d) informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
e) astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;
f) segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;
g) frequentare appositi corsi di formazione secondo quanto previsto dall'articolo 37.

Nella scuola è considerato quale Preposto alla Sicurezza ogni lavoratore che svolga un compito operativo di controllo e di coordinamento, quali:

- Il Collaboratore del Dirigente/referente di plesso
- Il Dsga
- I responsabili dei laboratori e delle palestre
- Gli insegnanti tecnico-pratici
- I referenti della Formazione Scuola Lavoro

La Dirigente scolastica
Prof.ssa Alessandra Scanu
(Firma autografa sostituita a mezzo
stampa ai sensi art.3 c.2 Dlgs 39/93)